

CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE AUSER FVG – LIGNANO SABBIADORO 27 SETTEMBRE 2019

RELAZIONE DEL PRESIDENTE REGIONALE

Il perdurare della crisi strutturale comporta il costante ingresso nella nostra società di nuove povertà, mentre il progressivo invecchiamento della popolazione introduce nuove fragilità. Tutto questo a fronte di un contraddittorio impoverimento delle risorse destinate al welfare.

In tale contesto l'azione sussidiaria del volontariato e della promozione sociale assume sempre più importanza ed in molteplici casi diventa decisiva per mantenere un'offerta coerente con i bisogni-esigenze dei nostri concittadini.

Pensare di agire in contesti sempre più complessi con atteggiamenti "Fai da te" mette a rischio non solo la proficuità del nostro impegno, ma anche la correttezza formale dello stesso.

Da qui la nostra adesione convinta alle regole introdotte dal Codice del 3° settore che, richiedendo, da un lato, maggiore trasparenza, dall'altro, offre maggiori opportunità.

La recente adeguazione degli statuti ai nuovi standard associativi, in ogni ordine della nostra organizzazione, ha risolto gran parte delle nostre inadeguatezze, in particolare quelle riferite alla nostra condizione, talvolta equivoca, di Volontariato o di Promozione sociale.

Abbiamo anche individuato la soluzione del problema di alcune nostre realtà associative, troppo piccole per poter far fronte alla spinta innovativa, promuovendo un percorso di fusione capace di mettere in campo energie sufficienti per reggere alle nuove sfide.

Per quanto riguarda la necessità di adottare universalmente l'applicativo unico abbiamo provveduto a mettere a disposizione competenze sufficienti per raggiungere rapidamente l'obiettivo.

Attualmente nella nostra associazione, avendo superato l'iniziale ansia prodotta dalle nuove norme, c'è un clima armonico e propositivo che ci consente di adottare, con cognizione di causa, i contenuti del documento conclusivo della recente conferenza di organizzazione nazionale.

L'andamento del tesseramento, in espansione soprattutto in alcune aree, conferma la vitalità della nostra azione.

Un maggior coordinamento territoriale ha consentito anche il superamento dell'incongruenza che si era venuta a creare con l'abolizione delle province.

Rimangono alcuni problemi aperti:

- Mancanza di incidenza della L.r. sull'invecchiamento attivo (nostro protocollo con Anci Fvg e Federsanità);

- Scarso coinvolgimento degli Enti locali nelle tematiche della coprogrammazione – coprogettazione (protocollo Forum 3° settore con Anci Fvg);
- Eccessiva polverizzazione dei progetti regionali;
- Mancato chiarimento del ruolo delle piccole associazioni (extra Auser) che non hanno i requisiti per l'iscrizione al registro unico del 3° settore;
- Decrescita del gettito del 5 per mille;
- Insufficiente approfondimento del tema "Auser in sicurezza".

E' chiaro che questi temi "Aperti" dovranno, da qui al Congresso, trovare, se non una soluzione, quanto meno un iter metodologico risolutivo.

Grazie per l'attenzione e buona Conferenza di organizzazione a tutti.

Trieste, 10 Settembre 2019

Il Presidente AUSER FVG
Gianfranco Pizzolitto